

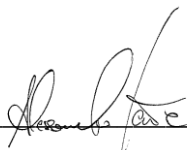
Versione 1

Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81)

Martellago, li 02.01.2017

Il committente COMUNE DI MARTELLAGO

Redattore



Descrizione attività

“Gestione del servizio reference bibliografico e servizi aggiuntivi da svolgere presso la biblioteca comunale di Maerne”.

Durata appalto: Due anni eventualmente rinnovali per ulteriori due anni con presumibile inizio dal 01.02.2017

Datore di Lavoro: STRADIOTTO PAOLA

Sede Operativa: Piazza IV NOVEMBRE MAERNE (VE)

Responsabile del SPP P.I. SETTE ALESSANDRO

Referente Committente presso la sede di svolgimento del lavoro: CLABOT SILVIA

Le attività oggetto del relativo contratto (gestione del servizio reference bibliografico e servizi aggiuntivi da svolgere presso la biblioteca comunale di Maerne) dovranno essere eseguite all'interno del Centro Polifunzionale di Maerne.

Nel presente appalto di

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>
Durata del contratto	Due anni eventualmente rinnovali per ulteriori due anni.

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		Si	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		Si	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		<input type="checkbox"/>	No
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		<input type="checkbox"/>	No
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		<input type="checkbox"/>	No
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	<input type="checkbox"/>	No
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	No
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		Si	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<input type="checkbox"/>	No
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		<input type="checkbox"/>	No
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		Si	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		<input type="checkbox"/>	No
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<input type="checkbox"/>	No
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		<input type="checkbox"/>	No
12	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		<input type="checkbox"/>	No
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		<input type="checkbox"/>	No
14	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		Si	<input type="checkbox"/>

15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	<input type="checkbox"/>	No
16	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	<input type="checkbox"/>	No
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica "eventuale"	<input type="checkbox"/> No
		Acqua	<input type="checkbox"/> No
		Gas	<input type="checkbox"/> No
		Rete dati	<input type="checkbox"/> No
		Linea Telefonica	<input type="checkbox"/> No
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione funi	<input type="checkbox"/> No
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/> No
		Idranti	<input type="checkbox"/> No
		Naspi	<input type="checkbox"/> No
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/> No
19	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	<input type="checkbox"/> No
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/> No
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	No
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	No
22	MOVIMENTO MEZZI	<input type="checkbox"/>	No
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	Si	<input type="checkbox"/>
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	Si	<input type="checkbox"/>
25	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.	Si	<input type="checkbox"/>

26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI	<input type="checkbox"/>	No
27	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	Si	<input type="checkbox"/>
28	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME	Si	<input type="checkbox"/>
29	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	Si	<input type="checkbox"/>
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	Si	<input type="checkbox"/>
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI	<input type="checkbox"/>	No
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	Si	<input type="checkbox"/>
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	<input type="checkbox"/>	No
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	No
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	No
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	No
37	ESISTONO ATTIGUI PASSAGGI PEDONALI/CICLABILI CHE SARANNO OPPORTUNAMENTE RIDOTTI E MESSI IN SICUREZZA	<input type="checkbox"/>	No

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi della Biblioteca di Maerne:

1) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

Durante le normali attività non si devono mai creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi del Centro Polifunzionale e Biblioteca di Maerne. Nella eventualità segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di utilizzo dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

2) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Il personale dipendente della Cooperativa Sociale, che svolge la propria attività presso la biblioteca e che utilizza automezzi, dovrà mantenere, nei luoghi adiacenti l'edificio, una velocità (comunque non superiore a 10 Km/h) tale da non costituire pericolo per le persone presenti sul luogo o per altri automezzi.

3) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DEL CENTRO POLIFUNZIONALE E BIBLIOTECA DI MAERNE

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare, tramite il referente del contratto, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica del Centro Polifunzionale e Biblioteca di Maerne deve essere comunicato al datore di Lavoro della ditta stessa ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

4) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, andranno sempre concordate con il referente del contratto.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

5) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE E BIBLIOTECA DI MAERNE:

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici (toner e cartucce) presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

6) EMERGENZA GAS:

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

7) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

8) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

La Cooperativa Sociale deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

9) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

10) USO DI PRODOTTI CHIMICI (TONER E CARTUCCE PER STAMPANTI) ECC.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici e nelle aree del Centro Polifunzionale e Biblioteca di Maerne deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

11) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI DEL CENTRO POLIFUNZIONALE E BIBLIOTECA DI MAERNE

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i preposti ai lavori, allertando il Se.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

12) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DEL CENTRO POLIFUNZIONALE E BIBLIOTECA DI MAERNE

I dipendenti del Centro Polifunzionale e Biblioteca di Maerne dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

13) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 81/08 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il referente del contratto assicuri:

la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione CENTRO POLIFUNZIONALE E BIBLIOTECA DI MAERNE
Indirizzo PIAZZA IV NOVEMBRE
CAP e Città MAERNE VE

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome PAOLA STRADIOTTO
Indirizzo PIAZZA VITTORIA 1
Città MARTELLAGO VENEZIA

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP P.I. SETTE ALESSANDRO
Indirizzo VIA EMILIA, 13
Città VENEZIA
Telefono

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
VEDI PIANO DI EMERGENZA			

Evacuazione

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
VEDI PIANO DI EMERGENZA			

Primo soccorso

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
VEDI PIANO DI EMERGENZA			

REFERENTI

Referente contratto

Nome CLABOT SILVIA
Indirizzo PIAZZA IV NOVEMBRE
Città MAERNE DI MARTELLAGO VENEZIA

PREMESSA

IL PRESENTE DUVRI SI APPLICA PER IL SERVIZIO DI REFERENCE BIBLIOGRAFICO ED I SERVIZI AGGIUNTIVI DA SVOLGERE PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE E LA BIBLIOTECA DI MAERNE

CONTRATTI

CONTRATTO

Contratto di SERVIZIO DI REFERENCE BIBLIOGRAFICO ED I SERVIZI
AGGIUNTIVI DA SVOLGERE PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE
E BIBLIOTECA DI MAERNE

Del
Referente
Tipologia
Denominazione
Indirizzo
CAP e Città
Telefono

Datore di lavoro

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
VEDI POS			

Evacuazione

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
VEDI POS			

Primo soccorso

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
VEDI POS			

Certificato CCIAA di
- numero e rilascio
- regolarità INPS SI
- regolarità INAIL SI

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

<i>Nome</i>	<i>Matricola</i>	<i>Assunzione</i>
Vedi POS		

RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di elettrocuzione

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici.

Misura da adottare

Misura Permesso di accesso

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di accesso alle aree di lavoro.

MISURE DI PREVENZIONE

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nel luogo di lavoro.

Sono adottate le seguenti misure preventive

- 1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- 2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.
- 3) All'interno della ditta in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio dovrà essere preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborate con esso e seguite le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo CLABOT SILVIA

per conto del committente

*Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura*

*Durante la SI
prestazione/fornitura*

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo CLABOT SILVIA

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di investimento

Descrizione Il personale esterno può essere investito dai mezzi di trasporto (furgoni, autovetture, ecc.).

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo CLABOT SILVIA

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo CLABOT SILVIA

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di danno in seguito ad una non corretto utilizzo di una macchina e/o impianto

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo CLABOT SILVIA

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo CLABOT SILVIA

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo CLABOT SILVIA
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di danno in seguito all'applicazione di un metodo di lavoro errato
Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura Formazione del personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a:
- rischi lavorativi presenti nei luoghi oggetto dei lavori in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo CLABOT SILVIA
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA
all'attuazione della misura
Soggetto deputato al controllo CLABOT SILVIA
per conto del committente
Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura
Durante la SI
prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di scivolamento in piano

Descrizione Il rischio di manifesta quando è necessario utilizzare (per esempio per l'attraversamento) luoghi di lavoro i cui pavimenti sono bagnati e/o presentano un indice di scivolamento elevato e/o sono sporchi e contengono residui di precedenti lavorazioni precedenti.

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo CLABOT SILVIA

per conto del committente

Prima dell'inizio della SI

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Utilizzare piani di lavoro con pavimenti idonei

Descrizione Il piano di lavoro deve essere dotato di pavimenti privi di buche e di ostacoli che impediscono una corretta circolazione per esempio dei mezzi d'opera utilizzati e/o determinano una reale causa di rischio per i lavoratori che utilizzano detti luoghi. Gli operatori dovranno utilizzare le scarpe con suola antiscivolo.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo CLABOT SILVIA

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di una non corretta adozione di una procedura di emergenza per la presenza di un incendio

Descrizione Nel caso di un incendio le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danni a carico dei lavoratori è elevato.

Misura da adottare

Misura Eseguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze

Descrizione Quando a seguito di attività lavorative eseguite all'interno di ambienti che causano ostacoli per una corretta gestione delle possibili emergenze, per esempio quando vengono eseguite lavorazioni che hanno come oggetto di intervento la sostituzione delle porte antincendio, delle linee di allarme, ecc., occorre eseguire una revisione delle procedure di emergenze applicate in azienda: lotta agli incendi, evacuazione, primo soccorso, ecc. Inoltre, se necessario occorre revisionare anche le planimetrie

informative esposte nei locali.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo CLABOT SILVIA

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;

- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;

- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato PREPOSTO DITTA

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo CLABOT SILVIA

per conto del committente

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la SI

prestazione/fornitura

COSTI DELLA SICUREZZA

Valutazione in relazione alla tipologia dei lavori e delle spese prevedibili.
Per la loro stima sono stati adottati i seguenti criteri:

- per ciò che concerne gli apprestamenti è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo;
- per ciò che concerne le dotazioni di sicurezza dei mezzi d'opera, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge;
- per ciò che concerne i mezzi ed attrezzature di protezione collettiva è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo;
- per ciò che concerne i DPI è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo per quanto riguarda i DPI monouso, generici mentre quota parte del costo per quanto riguarda il costo dei DPI per il rischio di caduta dall'alto;

Tale stima è stata effettuata in modo analitico per voce singola a corpo arrotondando gli importi risultanti.

Non sono stati altresì considerati i costi risultanti dall'utilizzo delle metodologie di lavoro proprie agli interventi da effettuarsi in presenza di rischio elettrico, considerando quindi gli stessi compresi nei compensi previsti per le singole attività.

a) Apprestamenti previsti	Quantità	Importo
Segnali di avvertimento specifici	A corpo	500,0
b) Procedure previste per specifici motivi di sicurezza	Quantità	Importo
Sopralluoghi ai fini della valutazione di rischi connessi all'esecuzione delle attività lavorative oggetto del presente DUVRI	A corpo	1200,0
Formazione ed informazione specifica ai lavoratori per l'attività oggetto dell'appalto	A corpo	1500,0

Soggetti esposti ai rischi interferenti

<i>Impresa</i>	<i>Soggetto</i>
COMUNE DI MARTELLAGO	DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE
BIBLIOTECA COMUNALE	DIPENDENTI DEL COMUNE E DELLA COOPERATIVA

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve: interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

ALLEGATI

Planimetrie delle strutture ove dovrà operare la ditta;
Copia del Piano di Emergenza ed Evacuazione del Centro Polifunzionale;
Copia della Valutazione Atex del Centro Polifunzionale;
Copia del Documento di Valutazione del rischio del Centro Polifunzionale.

SOMMARIO

Copertina	1
Anagrafica azienda committente	10
Contratti	11
Rischi interferenti,azioni di tutela e costi relativi	12
Prevenzione incendi	19
Primo soccorso	20
Sommario	22